

RF/TF/NC/AM

N° Det/



Avviso di procedura selettiva riservata al personale di ruolo dell’Agenzia Italiana del Farmaco, per la progressione verticale dall’Area degli Assistenti all’Area dei Funzionari, per la copertura di n. 9 posti a tempo indeterminato e pieno, indetta ai sensi dell’art. 18, commi 6 e 8, del C.C.N.L. triennio 2019-2021, sottoscritto il 9 maggio 2022.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni, con il quale è stato approvato il *“Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegaticivili dello Stato”*;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e successive modificazioni e in particolare l’art. 52, comma 1 bis, il quale dispone che, *“... Fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all’accesso dall’esterno, le progressioni fra le aree (...), avvengono tramite procedura comparativa basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, sull’assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l’accesso all’area dall’esterno, nonché sul numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti. In sede di revisione degli ordinamenti professionali, i contratti collettivi nazionali di lavoro di comparto per il periodo 2019-2021 possono definire tabelle di corrispondenza tra vecchi e nuovi inquadramenti, (...), sulla base di requisiti di esperienza e professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dalle amministrazioni per almeno cinque anni, anche in deroga al possesso del titolo di studio richiesto per l’accesso all’area dall’esterno”*;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, recante *“Misure urgenti per lo snellimento dell’attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e controllo”* e, in particolare, l’articolo 3, comma 7, come modificato dall’art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante *“Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”* e successive modificazioni;

Vista la legge 11 aprile 2006, n. 198, recante *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”* e successive modificazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, *“Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi”* e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

Visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”* e successive modificazioni;

Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

Visto il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, recante *“Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio”*;

Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, concernente *“Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”* che modifica il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*;

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante *“Codice dell'amministrazione digitale”* e successive modifiche;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, che ha istituito l'Agenzia Italiana del Farmaco;

Visto il decreto 20 settembre 2004 n. 245 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze: *“Regolamento recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia Italiana del Farmaco (di seguito “Regolamento”)*, a norma dell'articolo 48, comma 13, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326”, come da ultimo modificato dal decreto 8 gennaio 2024, n. 3 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 11 del 15 gennaio 2024;

Visto il Regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale dell'Agenzia Italiana del Farmaco, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia (comunicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 140 del 17 giugno 2016);

Visto il Decreto del Ministro della salute 9 febbraio 2024, di nomina del dott. Giovanni Pavesi, quale Direttore Amministrativo dell'Agenzia Italiana del Farmaco, ai sensi dell'articolo 10 del citato decreto del Ministro della salute 20 settembre 2004, n. 245 e ss.mm.;

Visti i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale del Comparto Funzioni Centrali e in

particolare l'articolo 18, comma 6, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il triennio 2019-2021 sottoscritto il 9 maggio 2022 il quale dispone che, *"In applicazione dell'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del d.lgs. n. 165/2001, al fine di tener conto dell'esperienza e professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'amministrazione di appartenenza, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e comunque entro il termine del 31 dicembre 2024, la progressione tra le aree ha luogo con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti indicati nell'allegata tabella 3 di corrispondenza"*;

Visto, altresì, l'articolo 13 del suddetto CCNL 2019-2021 con il quale il nuovo sistema di classificazione del personale è stato articolato in quattro aree, che corrispondono a quattro differenti livelli di conoscenze, abilità e competenze professionali: Area degli Operatori, Area degli Assistenti, Area dei Funzionari ed Area delle Elevate Professionalità;

Viste le risorse determinate ai sensi dell'art.1, comma 612, della legge n. 234 del 30 dicembre 2021 (Legge di Bilancio 2020/2022);

Vista la deliberazione 29 marzo 2023, n. 11, con la quale il Consiglio di amministrazione dell'Agenzia ha approvato il PIAO 2023-2025;

Visto il Piano Integrato Attività e Organizzazione dell'AIFA 2023-2025;

Considerato che il PIAO 2023-2025, prevede, tra l'altro, l'attivazione di procedure selettive finalizzate alla progressione verticale tra le aree ai sensi dell'art. 18, commi 6 e 8, del C.C.N.L. triennio 2019-2021, sottoscritto il 9 maggio 2022;

Vista la nota del MEF – RGS n. 2589, del 14 novembre 2023, acquisita al protocollo dell'Agenzia in pari data al n. 140350, relativa agli importi di cui agli artt. 18, comma 8 e 49, commi 3 e 8 del CCNL del personale del comparto funzioni centrali, triennio 2019-2021;

Vista la nota n. 165028 del 28 dicembre 2023, con la quale l'Agenzia ha richiesto al Ministero dell'economia e delle finanze un riscontro analitico della riduzione operata ai sensi dell'art. 18, comma 8, del CCNL 2019-2021 richiamato;

Vista la deliberazione 30 gennaio 2024, n. 4, con la quale il Consiglio di amministrazione dell'Agenzia ha approvato il PIAO 2024-2026;

Visto il Piano Integrato Attività e Organizzazione dell'AIFA 2024-2026;

Ritenuto di dover dare esecuzione al vigente atto di programmazione triennale del fabbisogno del personale 2023- 2025, su menzionato, procedendo alla valorizzazione delle professionalità interne mediante attivazione di procedure selettive per la progressione tra le aree ai sensi del richiamato art. 18;

Vista l'ipotesi di Contratto collettivo integrativo del personale non dirigenziale per il triennio 2022/2024, sottoscritto dalla delegazione di parte pubblica dell'Agenzia e dalle OO.SS. in data 1° dicembre 2023, attualmente in sede di controllo, ai sensi dell'art. 46, commi 2 e 4 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e nello specifico la sezione dedicata alle nuove Famiglie Professionali;

Considerato che la definizione dei criteri delle Progressioni verticali è stata oggetto di confronto tra le OO.SS. e l'Agenzia Italiana del Farmaco, ai sensi dell'art. 5, comma 3 e articolo 18, comma 7, del CCNL triennio 2019-2021;

Dato atto che la presente procedura non prevede lo svolgimento di prove d'esame né fattori discrezionali di valutazione per l'attribuzione dei punteggi ai titoli previsti;

Verificata la dotazione organica del personale non dirigenziale dell'Agenzia Italiana del Farmaco;

Riscontrata, pertanto, la disponibilità dei posti per la copertura dei quali si avvia la presente procedura;

Ravvisata l'opportunità di indire una procedura selettiva riservata al personale di ruolo dell'Agenzia Italiana del Farmaco, per la progressione verticale dall'Area degli Assistenti all'Area dei Funzionari, per la copertura di n. 9 posti a tempo indeterminato e pieno, indetta ai sensi dell'art. 18, commi 6 e 8, del C.C.N.L. triennio 2019-2021, al fine di valorizzare le professionalità interne e rendere sempre più operativi e qualificati gli uffici dell'Agenzia;

Rilevata, altresì, l'opportunità di attivare il procedimento nelle more della sottoscrizione definitiva del richiamato Contratto collettivo integrativo del personale non dirigenziale per il triennio 2022/2024, con riserva di applicazione delle nuove famiglie professionali per gli inquadramenti conseguenti ai passaggi tra aree e con riserva di ampliamento dei posti a disposizione in relazione agli esiti dell'interlocuzione con il Ministero dell'economia e delle finanze di cui alla citata nota AIFA n. 165028 del 28 dicembre 2023;

Informate le OO.SS.

DETERMINA

Articolo 1 (Procedura selettiva)

- 1.** È indetta una procedura selettiva riservata al personale di ruolo dell'Agenzia Italiana del Farmaco per il passaggio dall'Area degli Assistenti all'Area dei Funzionari, per la copertura di n. 9 posti a tempo indeterminato e pieno, indetta ai sensi dell'art. 18, commi 6 e 8, del C.C.N.L. triennio 2019-2021, sottoscritto il 9 maggio 2022.
- 2.** Tale procedura è riservata al personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato appartenente all' Area degli Assistenti, dei ruoli dell'Agenzia Italiana del Farmaco, alla data di scadenza del termine per la presentazione della relativa domanda, anche in posizione di comando presso altre amministrazioni o enti pubblici o privati.

Articolo 2 (Requisiti per l'ammissione)

- 1.** Per l'ammissione alla procedura selettiva di cui all'art. 1, riservata ai dipendenti di ruolo dell'Agenzia Italiana del Farmaco, sono richiesti i seguenti requisiti che devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione, e devono essere mantenuti sino all'assunzione in servizio con il nuovo inquadramento:
 - a)** essere in servizio con contratto di lavoro a tempo indeterminato alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione alla presente selezione;
 - b)** essere inquadrato nell'Area degli Assistenti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione alla presente selezione;
 - c)** essere in possesso, alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione alla presente selezione, di laurea (triennale o magistrale) ed almeno 5 anni di esperienza maturata nell'Area degli Assistenti e/o nell'equivalente Area del precedente sistema di classificazione. I titoli accademici rilasciati dalle università straniere saranno considerati utili

purché riconosciuti equiparati alle lauree suddette, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. A tal fine, nella domanda devono essere indicati gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equiparazione al corrispondente titolo di studio rilasciato dalle università italiane in base alla normativa vigente. Le equiparazioni devono sussistere alla data di scadenza per la presentazione della domanda;

- d) ovvero, alternativamente rispetto a quanto riportato alla lettera c), essere in possesso, alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione alla presente selezione, di diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 10 anni di esperienza maturata nell'Area degli Assistenti e/o nell'equivalente Area del precedente sistema di classificazione. Il titolo di studio sopra citato, nonché gli eventuali titoli accademici rilasciati da un Paese dell'Unione Europea, saranno considerati utili purché dichiarati equivalenti ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. A tal fine, nella domanda devono essere indicati gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equiparazione al corrispondente titolo di studio rilasciato in base alla normativa vigente. Le equiparazioni devono sussistere alla data di scadenza per la presentazione della domanda;
- e) godimento dei diritti civili e politici;
- f) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- g) non essere incorso nelle cause di esclusione e sospensione, ai sensi di quanto previsto dal successivo art. 3 del presente bando;
- h) in ogni momento della procedura, anche successivamente all'approvazione della graduatoria, i candidati possono essere esclusi, con determinazione motivata, per difetto del requisito di partecipazione prescritto o perché la relativa domanda di partecipazione è tardiva o priva di sottoscrizione, o perché ricorrono altre cause di esclusione.

Articolo 3

(Cause di esclusione e sospensione)

1. Costituisce causa di esclusione dalla partecipazione alla procedura selettiva l'aver patteggiato negli ultimi cinque anni o l'aver riportato condanna passata in giudicato per reati contro la pubblica amministrazione, ovvero per reati aventi come soggetto passivo la pubblica amministrazione o per delitti di natura non colposa a seguito dei quali sia stata comminata la pena della reclusione, ancorché convertita con pena sostitutiva o condizionalmente sospesa.
2. Sono ammessi con riserva alla procedura selettiva, fino alla conclusione del giudizio penale, i candidati che abbiano riportato una sentenza di condanna non definitiva, gli imputati e coloro nei cui confronti siano state adottate misure cautelari personali per reati contro la pubblica amministrazione, ovvero per reati aventi come soggetto passivo la pubblica amministrazione, o per delitti di natura non colposa qualora questi ultimi abbiano dato luogo a provvedimenti di sospensione cautelare dal servizio.
3. In ogni momento della procedura potrà essere disposta, con determinazione motivata, l'ammissione con riserva dei candidati.
4. L' Ufficio Reclutamento e formazione, incarichi e rapporto di lavoro flessibile verifica il possesso dei requisiti previsti all'art. 2 del presente bando di selezione e provvede all'adozione delle eventuali determinazioni di esclusione, ammissione con riserva e/o di sospensione, predisponendo il provvedimento di approvazione della graduatoria di merito e dei vincitori per l'adozione da parte del Direttore amministrativo.

Articolo 4

(Modalità e termini di presentazione delle domande di partecipazione)

1. La domanda di partecipazione alla procedura selettiva, da redigere secondo lo schema di cui all'allegato A al presente bando, dovrà essere inviata a mezzo posta elettronica certificata

direttamente dall'indirizzo PEC del partecipante all'indirizzo PEC concorsi@pec.aifa.gov.it ovvero inviata a mezzo raccomandata A.R. all'Agenzia Italiana del Farmaco - via del Tritone 181 – 00187 Roma, Settore Risorse Umane - Ufficio Reclutamento e formazione, incarichi e rapporto di lavoro flessibile. La domanda dovrà essere inviata entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del presente bando sul Portale dei servizi online dell'Agenzia, nella Nuova Intranet, precisamente nella sezione "Comunicazioni - Avvisi", e sul sito istituzionale dell'Agenzia (www.aifa.gov.it) nella sezione "Bandi di concorso - Concorsi 2024". La domanda di partecipazione potrà, altresì, essere presentata direttamente presso l'ufficio postale dislocato all'interno della sede dell'Agenzia dalle ore 8:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle ore 18:00 dei giorni lavorativi (lunedì/venerdì); in questo caso saranno considerate valide esclusivamente le domande presentate entro le ore 18:00 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso.

2. Il termine per l'invio o la presentazione delle domande, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al primo giorno successivo non festivo.

3. È esclusa ogni altra forma di invio/presentazione della domanda.

4. In caso di errori nella compilazione, la domanda può essere ripresentata con le modalità e nel rispetto dei termini sopra specificati. Sarà ritenuta valida l'ultima domanda presentata in ordine di tempo e, comunque, non oltre la data di scadenza.

5. Le dichiarazioni rese nella domanda hanno valore di autocertificazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica.

6. L'Amministrazione, a norma dell'articolo 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, si riserva di effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese, con le conseguenze di cui agli articoli 75 e 76 dello stesso.

7. Nella domanda, il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 dello stesso D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- a) cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale;
- b) luogo di residenza (indirizzo, comune e codice di avviamento postale);
- c) numero telefonico;
- d) indirizzo di posta elettronica da utilizzare quale recapito per le comunicazioni inerenti alla procedura;
- e) titolo di studio posseduto con l'indicazione della data e dell'Istituto/Università presso il/la quale è stato conseguito. Coloro che abbiano conseguito all'estero detto titolo devono indicare gli estremi del provvedimento di equivalenza al titolo di studio richiesto o dichiarare espressamente di aver avviato l'iter procedurale per il riconoscimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio, come previsto dalla normativa vigente;
- f) di godere dei diritti civili e politici;
- g) di essere iscritto nelle liste elettorali;
- h) area di appartenenza, posizione economica, profilo professionale e data di assunzione;
- i) di aver eventualmente prestato servizio con rapporto di lavoro subordinato anche a tempo determinato per altre amministrazioni, specificando Area, posizione economica, profilo professionale e data di inizio e fine del servizio;
- j) periodi di assenza che comportano interruzione o riduzione dell'anzianità di servizio;
- k) la valutazione conseguita dal dipendente nel triennio 2020-2022 presso l'Agenzia italiana del Farmaco;
- l) percorsi formativi certificati con valutazione finale, rilasciata negli ultimi 10 anni dalla pubblicazione del presente bando (a titolo esemplificativo: corso di lingue straniere, corso

d'informatica, corso sulla sicurezza dei luoghi di lavoro, corso in materia di trasparenza e/o anticorruzione);

- m) di non essere stati interessati da provvedimenti disciplinari pari o superiori alla multa, nei due anni precedenti la data di pubblicazione del presente bando, in caso contrario specificare il tipo di sanzione;
 - n) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso, indicando, in caso contrario, quali procedimenti penali risultano pendenti;
 - o) di accettare tutte le indicazioni contenute nella presente procedura di selezione e di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità previste dalla legislazione vigente.
8. Alla domanda, corredata da copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità, dovrà essere allegato un *curriculum vitae*, nel quale il candidato dovrà analiticamente indicare quanto previsto al successivo art. 6, lettere a), b) e c).
9. L'Agenzia non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento della comunicazione dipendente da inesatte indicazioni del domicilio o del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di domicilio o del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o per fatti comunque imputabili a terzi, al caso fortuito o a forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata.

Articolo 5

(Irricevibilità e cause di non valutazione delle domande di partecipazione)

1. Sono considerate irricevibili le domande di partecipazione:
 - a) compilate, presentate o inviate con modalità diverse da quelle prescritte all'art. 4 della presente selezione;
 - b) spedite o presentate oltre i termini prescritti;
 - c) inviate da casella postale non certificata (PEC);
2. Saranno considerate non valutabili le domande di partecipazione:
 - a) prive dell'indicazione di uno o più tra i requisiti indicati all'art. 2 del presente bando;
 - b) prive del *curriculum vitae* di cui all'art. 4, punto 8, della presente selezione.

Articolo 6

(Criteri selettivi)

1. Il passaggio dall'Area degli Assistenti all'Area dei Funzionari è attribuito sulla base dei criteri selettivi sotto riportati.
2. Ai dipendenti destinatari di sanzioni disciplinari pari o superiori alla multa, nei due anni precedenti la data di pubblicazione del presente bando, si applicherà una riduzione di 15 punti sulla valutazione complessiva finale.
3. Il punteggio complessivo attribuibile a ciascun candidato in base ai criteri selettivi previsti è pari a **100 punti**, suddivisi come di seguito indicato.
 - a) **Massimo 50 punti per l'esperienza maturata, così ripartiti:**
 - a1)** esperienza professionale maturata per ogni anno o frazione superiore di mesi 6 presso AIFA, anche in posizione di comando "in" disposto da altra amministrazione, nell'ex Area II o posizioni equivalenti è valutata con il punteggio di: **1,5**;
 - a2)** esperienza professionale maturata per ogni anno o frazione superiore di mesi 6 presso altra amministrazione, in ruolo o in posizione di comando "out" disposto da AIFA, nell'ex Area II o posizioni equivalenti è valutata con il punteggio di **1,0**;
 - a3)** esperienza professionale maturata per ogni anno o frazione superiore di mesi 6 in categorie inferiori all'ex Area II o posizioni equivalenti presso AIFA o altra amministrazione è valutata con il

punteggio di **0,5**;

a4) non verranno computati i periodi di assenza che comportano interruzione o riduzione dell'anzianità di servizio.

b) Massimo 25 punti per i titoli di studio così ripartiti (è valutato il titolo di studio più elevato posseduto dal candidato):

b1) - Diploma scuola secondaria di II grado o istruzione professionale (quadriennale/quinquennale): **20 punti**;

- Laurea triennale/diploma universitario: **23 punti**;

- Laurea magistrale, specialistica o vecchio ordinamento: **24 punti**;

- Ulteriori titoli universitari (tassativamente: master di I livello, master di II livello, diploma di specializzazione, dottorato di ricerca): **25 punti**.

c) Massimo 25 punti per le competenze professionali.

A tal fine i candidati dovranno produrre un *curriculum vitae*, in cui andrà evidenziato quanto sotto riportato, nonché quanto previsto nel presente articolo alle lettere *a)* e *b)*:

c1) percorsi formativi certificati con valutazione finale (a titolo esemplificativo: corso di lingue straniere, corso di informatica, corso sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, corso in materia di trasparenza e/o anticorruzione): **2 punti per ogni corso**, fino ad un **massimo 6 punti** (saranno oggetto di valutazione i corsi di formazione per i quali la certificazione finale sia stata rilasciata negli ultimi 10 anni dalla pubblicazione del bando);

c2) media delle valutazioni individuali della *performance* degli anni 2020-2021-2022: **massimo 19 punti**.

L'attribuzione del punteggio avverrà in base alle seguenti fasce:

Valutazione 180-200: 19 punti;

Valutazione 170-179: 15 punti;

Valutazione 160-169: 10 punti;

Valutazione < 160: 0 punti.

Articolo 7

(Formazione, approvazione e pubblicazione della graduatoria finale)

1. L'Ufficio Reclutamento e formazione, incarichi e rapporti di lavoro flessibile, predispone la graduatoria generale di merito. Detta graduatoria sarà redatta sulla base delle dichiarazioni contenute nella domanda e nel *curriculum* e sulla scorta del punteggio a loro attribuito dall'istruttoria effettuata con il supporto di un apposito Gruppo di lavoro, nominato con successiva determina direttoriale. In caso di parità di punteggio finale, sarà data precedenza ai candidati con maggior anzianità di servizio complessiva e, in caso di ulteriore parità, ai candidati con maggiore anzianità anagrafica.

2. Verificata la regolarità del procedimento, con determina del Direttore Amministrativo dell'Agenzia Italiana del Farmaco sarà approvata la graduatoria finale e saranno dichiarati i vincitori della selezione.

3. La graduatoria finale della selezione sarà pubblicata sul Portale dei servizi online dell'Agenzia, nella Nuova Intranet, precisamente nella sezione "Comunicazioni - Avvisi", e sul sito istituzionale dell'Agenzia (www.aifa.gov.it) nella sezione "Bandi di concorso - Concorsi 2024".

4. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso pubblicato sul Portale dei servizi online dell'Agenzia, nella Nuova Intranet, precisamente nella sezione "Comunicazioni - Avvisi", e sul sito istituzionale dell'Agenzia (www.aifa.gov.it) nella sezione "Bandi di concorso - Concorsi 2024". Dalla data di pubblicazione di tale avviso decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

5. Tale pubblicazione avrà valore di notifica nei confronti di tutti i dipendenti, anche per quelli assenti o non in servizio presso l'Agenzia Italiana del Farmaco in forza di istituti previsti dalla vigente

normativa (aspettativa, assegnazione provvisoria presso altre amministrazioni, fuori ruolo, ecc.).

Articolo 8

(Accertamento del possesso dei requisiti e assunzione dei vincitori)

- 1.** Il vincitore della selezione, nel rispetto della normativa in materia di assunzione nel pubblico impiego, sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro a norma delle disposizioni contrattuali vigenti al momento dell'assunzione.
- 2.** Il vincitore della selezione è assunto in prova, presso la sede dell'Agenzia Italiana del Farmaco con sede in Roma, con riserva di accertamento dei requisiti prescritti all'articolo 2.
- 3.** L'assunzione in ruolo è subordinata al compimento, con esito positivo, del prescritto periodo di prova pari a quattro mesi di servizio effettivo. Il periodo di prova, se concluso favorevolmente, viene computato come servizio di ruolo effettivo. Ove l'esito sia sfavorevole, viene dichiarata la risoluzione del rapporto. Il periodo di prova decorre dal giorno di effettivo inizio del servizio ed è prolungato per un periodo di tempo eguale a quello in cui il dipendente sia stato assente, a qualunque titolo, dal servizio stesso.
- 4.** L'accettazione dell'assunzione non può in alcun modo essere condizionata, pena la decadenza dal diritto di assunzione. All'atto dell'accettazione dell'assunzione, il candidato vincitore assume l'impegno ad osservare il Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo n. 165/2001, e del codice di comportamento dei dipendenti dell'AIFA.
- 5.** Il vincitore della selezione che non si presenti, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito dall'Agenzia, per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e per la relativa assunzione in servizio sarà considerato rinunciatario.
- 6.** Il vincitore della selezione sarà assegnato agli uffici dell'Agenzia Italiana del Farmaco in base alle esigenze di servizio esistenti al momento dell'assunzione.

Articolo 9

(Accesso agli atti)

- 1.** L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della presente selezione è differito fino alla conclusione della relativa procedura, fatta salva la garanzia della visione degli atti, la cui conoscenza sia necessaria per curare o per difendere interessi giuridici.

Articolo 10

(Trattamento dei dati personali)

- 1.** I dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione alla selezione o comunque acquisiti a tal fine, sono raccolti e conservati presso la sede dell'Agenzia italiana del Farmaco in Roma, e possono essere trattati con l'utilizzo di procedure anche automatizzate, ai soli fini dell'espletamento della selezione e, successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto di impiego, nel rispetto della normativa in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali, nonché alla libera circolazione nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.
- 2.** I suddetti dati possono essere comunicati unicamente a coloro che sono direttamente preposti a funzioni inerenti alla gestione delle procedure selettive, ivi compresi soggetti terzi, al personale dell'Agenzia e alle amministrazioni pubbliche interessate alla posizione giuridico- economica del dipendente.
- 3.** Il conferimento di tali dati è da considerarsi obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione e comportare l'esclusione dalla selezione

4. I candidati potranno esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti del medesimo regolamento, tra cui l'accesso, la rettifica o la cancellazione dei propri dati personali, la limitazione al trattamento, l'opposizione al trattamento, nonché il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei medesimi dati personali.

5. Il titolare del trattamento dei dati personali è l'Agenzia italiana del Farmaco. Il responsabile dei predetti dati è il soggetto incaricato per le competenze dell'Ufficio reclutamento e formazione, incarichi e rapporti di lavoro flessibile.

Articolo 11 (Norme di salvaguardia)

1. L'Agenzia si riserva in ogni caso la possibilità, in qualunque momento, di modificare, sospendere o non dare seguito alla presente procedura ove sopravvengano circostanze che, a suo insindacabile giudizio, siano valutate ostative al prosieguo della stessa, ivi compresa la sopravvenuta indisponibilità dei posti.

2. Tutte le comunicazioni relative alla presente selezione avvengono esclusivamente con pubblicazione sul Portale dei servizi online dell'Agenzia, nella Nuova Intranet, precisamente nella sezione "Comunicazioni - Avvisi", e sul sito istituzionale dell'Agenzia (www.aifa.gov.it) nella sezione "Bandi di concorso - Concorsi 2024". Le comunicazioni effettuate tramite detto sito web hanno valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati che hanno presentato domanda di ammissione per il presente avviso.

3. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono, in quanto applicabili, le norme vigenti sullo svolgimento dei pubblici concorsi.

4. Il presente bando sarà pubblicato sul Portale dei servizi online dell'Agenzia, nella Nuova Intranet, precisamente nella sezione "Comunicazioni - Avvisi", e sul sito istituzionale dell'Agenzia (www.aifa.gov.it) nella sezione "Bandi di concorso - Concorsi 2024". Dalla data di tale pubblicazione decorrono i termini di cui al successivo comma 5.

5. Avverso il presente bando è proponibile, in via amministrativa, entro 120 giorni dalla data di pubblicazione, ricorso straordinario al Capo dello Stato ovvero, in sede giurisdizionale, impugnazione al Tribunale amministrativo del Lazio, entro sessanta giorni dalla stessa data.

6. Si invitano i candidati a tenersi costantemente aggiornati attraverso la consultazione sul Portale dei servizi online dell'Agenzia, nella Nuova Intranet, precisamente nella sezione "Comunicazioni - Avvisi", e sul sito istituzionale dell'Agenzia (www.aifa.gov.it) nella sezione "Bandi di concorso - Concorsi 2024".

Roma,

Il Direttore Amministrativo

Giovanni Pavesi